


UNICA DATA A MILANO DEL TOUR ITALIANO

TEATRO
DELLA LUNA 18 DICEMBRE 2012 ORE 21

IRENE
GRANDI & BOLLANI
STEFANO



PREVENDITE **02 465.467.467**
(lun. - ven. ore 10-13 e 14-17) biglietteria@aragom.it

www.vivaticket.it 

Biglietti da 25 a 120 euro
(commissioni di servizio escluse)



condizionamento generale



con il patrocinio di



con il patrocinio di



mediato partner



con il contributo di



**“Non un mio crimine,
ma una mia condanna”**

100 mila bambini in Italia, 1 milione in Europa,
hanno un genitore in carcere.



I bambini entrano in carcere
per incontrare il papà o la mamma
e il carcere li schiaccia con un peso
che per loro può diventare un trauma.
Noi lavoriamo perché non lo diventi.
Perché questo è un loro diritto.

Lo Spazio Giallo è il Modello di Accoglienza
che abbiamo costruito per i 5.000 bambini
che entrano a San Vittore, a Bollate, a Opera.
Adesso dobbiamo pensare agli altri 95.000.

BambinisenzaBarre difende il diritto di essere bambini

bambinisenzaBarre



www.bambinisenzaBarre.org



COMUNICATO STAMPA

Milano 23 novembre 2012

“Non un mio crimine, ma una mia condanna”

Bambinisenzasbarre dalla parte dei bambini figli di genitori detenuti.

“Non un mio crimine, ma una mia condanna” è la campagna di sensibilizzazione lanciata da Bambinisenzasbarre ONLUS che porta all'attenzione un'emergenza italiana dimenticata: **i 100.000 bambini figli di genitori detenuti, che ogni giorno, ogni anno entrano nelle 213 carceri italiane per il colloquio con il proprio papà o mamma, a rischio di discriminazione ed esclusione sociale.** L'Associazione, da oltre dieci anni, cura, sostiene e difende il diritto di questi bambini alla continuità delle relazioni familiari e affettive durante la detenzione di uno o di entrambi i genitori, secondo quanto riporta l'articolo 9 la Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

*“Non un mio crimine, ma una mia condanna” poche parole per descrivere la condizione di discriminazione e di emarginazione sociale subita dai figli a causa della detenzione del genitore, e il senso di disorientamento, disagio, angoscia e paura che provano i bambini ogniqualvolta varcano il portone d'ingresso del carcere - così ha esordito **Lia Sacerdote**, presidente di Bambinisenzasbarre nel presentare la campagna on air a dicembre. – Un fenomeno sconosciuto e dimenticato, che coinvolge il minore sul piano emotivo, sociale e, spesso, economico; che lo rende vulnerabile e esposto a rischi psico-socio-affettivi che richiedono attenzione e cura senza per questo essere stigmatizzato.”*

La Campagna “Non un mio crimine ma una mia condanna” è una **richiesta di riconoscimento e visibilità di questi bambini e dei loro bisogni**, per il rispetto del diritto di ogni bambino di essere tale. **Ancora molti Istituti penitenziari in Italia**, in una condizione di sovraffollamento e di grave precarietà, **non sono in grado di accogliere adeguatamente questi bambini, offrendo loro uno spazio e un tempo del colloquio col proprio genitore adatto a garantire il mantenimento del legame affettivo**, come dimostrato dalla recente ricerca europea di Bambinisenzasbarre. Questa situazione determina, nella maggior parte dei casi, la cancellazione della genitorialità stessa. Una sparizione che spesso viene attuata anche da parte dei figli nell'ambito della propria rete sociale, che li porta a nascondere, fino a negare, la stessa personale storia familiare di figli di genitori detenuti.

Nell'ambito della campagna, un momento di forte sensibilizzazione sul tema: martedì 18 dicembre 2012, alle ore 21, al Teatro della Luna Irene Grandi e Stefano Bollani in concerto, unica tappa milanese del tour. Un concerto reso ancora più speciale poiché l'unico, dell'intera tournée, con un intento sociale a favore dei progetti di Bambinisenzasbarre.

A breve sarà diffuso il video della campagna. Per informazioni www.bambinisenzasbarre.org

Bambinisenzasbarre Onlus è una Associazione impegnata nella cura delle relazioni familiari durante la detenzione di uno o entrambi i genitori, nella tutela del diritto del bambino alla continuità del legame affettivo e nella sensibilizzazione della rete istituzionale di riferimento e della società civile.

Membro della direzione della rete europea Eurochips con sede a Parigi, da oltre 10 anni è presente sul territorio italiano con attività di formazione e di ricerca in collaborazione con le Università e il Ministero di Giustizia. E' attiva nelle tre carceri milanesi - S. Vittore, Bollate e Opera - con il Modello di accoglienza Spazio Giallo e con progetti di sostegno alla genitorialità in rete operativa sul territorio nazionale

Ufficio Stampa Bambinisenzasbarre Onlus

Maria Rosa Rota – Milano (392 9938-324) - Giulia Pigliucci – Roma (335 6157-253)
tel. 02 711.998 - e-mail ufficiostampa@bambinisenzasbarre.org

Associazione Bambinisenzasbarre ONLUS

Via A. Baldissera 1 – 20129 Milano

associazione@bambinisenzasbarre.org

www.bambinisenzasbarre.org